

Codice A1902A

D.D. 12 settembre 2017, n. 422

D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 - Allegato 1. Calendario manifestazioni 2017-2018. - AF - L'Artigiano in Fiera" (FieraMilano 2 - 10 dicembre 2017). Approvazione bando e modulistica per la partecipazione delle imprese artigiane alla collettiva regionale. Presentazione delle domande dal 14/09/2017 al 15/10/2017.

Con D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale 2017-2018 degli interventi per l'attuazione del punto IV. 3 Promozione/internazionalizzazione del Documento di indirizzi di cui alla D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015.

L'allegato 1 della citata D.G.R. individua il Calendario delle manifestazioni strategiche 2017-2018 di carattere nazionale ed internazionale per la valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale.

Il Calendario prevede, tra l'altro, la partecipazione a iniziative di carattere settoriale e specialistico. In tale ambito la D.G.R. citata ha individuato la manifestazione "L'artigiano in Fiera" (FieraMilano, 2-10 Dic. 2017) (di seguito AF 2017).

La stessa DGR ha stabilito di partecipare a tale manifestazione con un importo massimo di Euro 90.000,00, (oneri fiscali e contributo ANAC inclusi), dettando i criteri e le modalità per la selezione delle imprese.

Le modalità operative sono approvate con provvedimento del Dirigente del settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale. Ai sensi di quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 4-5123, in riferimento al bando per AF Milano in Fiera 2017 le domande saranno presentate dal 14/09/2017 al 15 ottobre 2017 al Sistema Camerale che verificherà il possesso dei requisiti e praticherà l'abbattimento del costo fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo un criterio cronologico di ricevimento della domanda di ammissione.

La Regione Piemonte intende partecipare all'edizione 2017 di AF Milano in collaborazione con Unioncamere Piemonte e le associazioni artigiane di categoria (Confartigianato, CNA, Casartigiani) con un intervento volto all'abbattimento dei costi di partecipazione delle imprese artigiane piemontesi.

Con determinazione n. 345 del 19/07/2017 è stata indetta una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett.b) punto 3) del D.lgs 50/2016, per l'acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane alla collettiva regionale di AF 2017 per un importo stimato non superiore a Euro 89.970,00 (I.V.A. 22% inclusa), approvando contestualmente il progetto di servizio, il capitolato speciale, lo schema di contratto e la lettera di invito a presentare un'offerta.

Il corrispettivo massimo sopra indicato è stato valutato sulla base dei costi delle precedenti edizioni e delle informazioni acquisite dal soggetto gestore in esclusiva Ge.Fi S.p.a, ipotizzando di sostenere la partecipazione di almeno 65 imprese con abbattimento dei costi di plateatico.

Il progetto di servizio e il capitolato speciale indicano i contenuti del servizio, precisando che le imprese ammesse a partecipare alla collettiva regionale sono individuate con apposito bando sulla base di requisiti e criteri definiti dalla Regione.

Con determinazione dirigenziale n. 418 del 8/09/2017 è stato affidato alla Ge.Fi S.p.a il servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla collettiva regionale di AF 2017 per un importo massimo di Euro 89.970,00, (IVA inclusa).

Tenuto conto dei tempi occorrenti per l'attività istruttoria da parte degli enti camerali delle domande di adesione delle imprese e per la conseguente organizzazione degli spazi della collettiva regionale, si rende necessario, nelle more della stipula del contratto con l'ente gestore della manifestazione, approvare un documento, predisposto congiuntamente con Unioncamere Piemonte, riportante i contenuti di sintesi del progetto, il bando e la modulistica per la presentazione della candidature riservate alle imprese per la partecipazione al progetto.

Ai costi derivanti per le iniziative della presente determinazione per la quota riferita alle imprese artigiane, si fa fronte con le risorse già impegnate con la sopraccitata determinazione n. 418 del 08/09/2017 "Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla collettiva regionale di AF 2017. Affidamento. Impegno di Euro 89.970,00, (IVA inclusa.) sul Cap. 113773/18 di cui alla D.D. n. 345 del 19/07/2017. CIG 7151881EE4".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42";

visto il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

vista la L.R. n. 1/2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato";

vista la L.R. n. 6/2017 recante " Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 10-2143 del 28/09/2015 "LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017";

vista la D.G.R n. 5-4886 del 20/04/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6. "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i";

vista la D.G.R. n. 4-5123 del 05/06/2017 “L.R. 1/2009, art. 10 – Approvazione Programma degli interventi 2017-2018 per la valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato interno ed internazionale in attuazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017- Punto IV.3.”;

vista la determinazione dirigenziale n. 345 del 19/07/2017 “Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla collettiva regionale di AF 2017. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 90.000,00. Prenotazione di Euro 89.970,00 (IVA inclusa) sul capitolo 113773/2018 e impegno di Euro 30,00 per contributo A.N.A.C. sul Cap. 113773/2017”;

vista la determinazione dirigenziale n. 418 del 08/09/2017 “Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla collettiva regionale di AF 2017. Affidamento. Impegno di Euro 89.970,00, (IVA inclusa.) sul Cap. 113773/18 di cui alla D.D. 345 del 19/07/2017. CIG 7151881EE4”;

in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati,

per le motivazioni indicate in premessa,

determina

di approvare:

- l'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, relativo al bando per la adesione alla collettiva regionale delle imprese piemontesi ad AF 2017 (Fieramilano 2-10 dicembre 2017);
- l'allegato 2, costituente parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, relativo alla modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione;
- l'allegato 3: dichiarazione “De Minimis”.

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

L'elenco delle imprese che hanno usufruito dell'abbattimento del costo sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs 33/2013 sulla base degli elenchi trasmessi dall'ente gestore della manifestazione, a manifestazione avvenuta con indicazione dell'importo spettante ad ogni singola impresa.

Il Dirigente
Alessandra Semini

Allegato

**AREA COLLETTIVA PIEMONTE in
AF-L'ARTIGIANO IN FIERA 2017
Fieramilano; 2-10 dicembre 2017**

**PARTE I
IL PROGETTO**

L'Artigiano in Fiera è uno degli appuntamenti fieristici più attesi dagli imprenditori e dagli operatori: dal 2 al 10 dicembre 2017 l'artigianato di tutto il mondo diventa il protagonista esclusivo di un evento unico nel suo genere.

Anche quest'anno la Regione Piemonte, nell'ambito del programma di promozione 2017-2018 e Unioncamere Piemonte, unitamente al sistema camerale piemontese e con la collaborazione delle confederazioni artigiane di categoria (Confartigianato, CNA, CasArtigiani), organizzano una collettiva regionale per tutte le aziende artigiane ed agricole iscritte ad una delle Camere di Commercio del Piemonte.

La partecipazione della Regione Piemonte per le aziende artigiane è resa possibile mediante l'utilizzo di risorse a valere sul bilancio regionale 2017-2018.

1. Presentazione: I NUMERI DEL SALONE (dati ufficiali edizione 2016 forniti di Ge.Fi. S.p.A.):

- oltre 3.000 espositori provenienti da 115 Paesi del mondo
- 310.000 mq occupati, distribuiti su 9 padiglioni
- oltre 1.670.000 visitatori
- oltre 670.000 singoli visitatori via web
- visitata da migliaia di operatori specializzati
- oltre 150.000 prodotti unici in vendita

2. CATEGORIE DI PRODOTTO AMMESSE ALLA COLLETTIVA REGIONALE

La partecipazione alla manifestazione è subordinata alle specifiche condizioni di ammissione previste dal regolamento generale della manifestazione; pertanto, nella collettiva regionale saranno ammesse previa verifica della titolarità a partecipare da parte dell'organizzatore GE.FI S.p.A. le aziende con produzione propria di: abbigliamento e accessori; articoli da regalo e oggettistica; gioielleria e oreficeria; mobili e complementi d'arredo; prodotti enogastronomici.

3. LA COLLETTIVA REGIONALE

Far parte della collettiva regionale piemontese è già di per sé un vantaggio per l'impresa rispetto alla propria singola partecipazione, poiché offre:

- una migliore e più precisa connotazione degli spazi commerciali a disposizione;
- una maggiore visibilità, in quanto l'impresa è componente attiva di un sistema molto più grande e di interesse per il visitatore, anche per gli eventi di presentazione e di promozione previsti nell'area istituzionale, al centro della collettiva stessa;
- una riduzione dei costi per le stesse aziende piemontesi che occuperanno gli spazi a disposizione, in quanto la Regione Piemonte e il sistema camerale piemontese si faranno direttamente carico di una consistente parte degli oneri.

4. COSTI DI PARTECIPAZIONE

I costi di partecipazione per le aziende piemontesi che esporranno in collettiva, in seguito agli accordi definiti con l'Ente **Organizzatore**, sono ridotti per effetto degli **abbattimenti concessi da Regione Piemonte e dal Sistema Camerale Piemontese**. (I costi a listino fiera sono comunque consultabili sul sito dell'ente organizzatore (www.artigianoinfiera.it)).

4.1 COSTI PER AZIENDE ARTIGIANE PIEMONTESI

L'importo dell'abbattimento è differenziato in base alla ricorrenza nella partecipazione:

- Espositori "**Storici**" : imprese con almeno una partecipazione ad AF negli ultimi tre anni;
- Espositori "**Nuovi**": imprese che partecipano per la prima volta alla manifestazione, o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni 2014, 2015 e 2016.

ESPOSITORI STORICI

(AZIENDE PIEMONTESI CON ANNOTAZIONE DELLA QUALIFICA ARTIGIANA NEL REGISTRO IMPRESE DELLE CCIAA DEL PIEMONTE con almeno una partecipazione ad AF negli ultimi tre anni - costi iva esclusa)

STAND PREALLESTITO (Iscrizione e Assicurazione incluse)	COSTO DA LISTINO (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO SISTEMA CAMERALE PIEMONTESE* (IVA Esclusa)(1)	COSTO STAND (IVA Esclusa)
Stand 9mq Lineare	2.883,00	650,00	375,00	1.858,00
Stand 12mq Lineare	3.639,00	900,00	500,00	2.239,00
Stand 16mq Lineare	4.647,00	900,00	500,00	3.247,00

ESPOSITORI NUOVI

(AZIENDE PIEMONTESI CON ANNOTAZIONE DELLA QUALIFICA ARTIGIANA NEL REGISTRO IMPRESE DELLE CCIAA DEL PIEMONTE che partecipano per la prima volta alla manifestazione, o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni 2014, 2015 e 2016 - costi iva esclusa)

STAND PREALLESTITO (Iscrizione e Assicurazione incluse)	COSTO DA LISTINO (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO SISTEMA CAMERALE PIEMONTESE* (IVA Esclusa) (1)	TOTALE (IVA Esclusa)
Stand 6mq Lineare (2)	2.127,00	450,00	250,00	1.427,00
Stand 9mq Lineare	2.883,00	750,00	375,00	1.758,00
Stand 12mq Lineare	3.639,00	1.200,00	500,00	1.939,00
Stand 16mq Lineare	4.647,00	1.200,00	500,00	2.947,00

(1) contributo assicurato alle aziende proprie iscritte dalle Camere di commercio di: Asti, Alessandria, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, con il coordinamento di Unioncamere Piemonte.

(2) La metratura di 6 mq è riservata esclusivamente alle aziende che partecipano per la prima volta o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni 2014, 2015 e 2016

4.2 COSTI PER AZIENDE PIEMONTESI NON ARTIGIANE

STAND PREALLESTITO (Iscrizione e Assicurazione incluse)	COSTO DA LISTINO (IVA Esclusa)	CONTRIBUTO SISTEMA CAMERALE PIEMONTESE(3) (IVA Esclusa)	COSTO STAND IVA Esclusa
Stand 6mq Lineare (4)	2.127,00	250,00	1.877,00
Stand 9mq Lineare	2.883,00	375,00	2.508,00
Stand 12mq Lineare	3.639,00	550,00	3.089,00
Stand 16mq Lineare	4.647,00	550,00	4.097,00

(3) contributo assicurato alle aziende proprie iscritte dalle Camere di commercio di: Asti, Alessandria, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, con il coordinamento di Unioncamere Piemonte.

(4) La metratura di 6mq è riservata alle aziende che partecipano per la prima volta o che non partecipano da almeno tre edizioni alla manifestazione all'interno della collettiva piemontese.

Non usufruiscono del sostegno del sistema camerale le aziende iscritte alla Camera di commercio di Torino: per informazioni sui costi di partecipazione contattare direttamente Unioncamere Piemonte ai recapiti sottoindicati oppure direttamente l'ente organizzatore.

4.3 Nelle tabelle che precedono sono indicate le tipologie di stand allestiti con metratura fino a 16 mq; all'interno della collettiva regionale sono tuttavia disponibili stand con metrature superiori, multiple di 6, 9 o 12 mq, per i quali sono confermati gli stessi sostegni economici della Regione Piemonte e/o del sistema camerale piemontese assicurati per gli stand di 12 o di 16 mq.

Le metrature indicate rappresentano lo standard adottato dall'organizzazione della Fiera per la vendita diretta di propri spazi allestiti. All'interno della collettiva piemontese sono possibili ulteriori tipologie di metratura, fatta salva la superficie minima del modulo singolo pari a 9 mq. Qualora l'impresa o il gruppo di aziende desiderassero metrature diverse, potranno proporle nella domanda di adesione senza indicare il costo, che, previa verifica della disponibilità o fattibilità, verrà loro notificato successivamente da Unioncamere Piemonte attraverso un preventivo dettagliato.

4.4 Gli importi indicati includono i seguenti servizi ed i relativi costi, sempre IVA esclusa:

- quota di iscrizione (520,00 Euro), comprensiva di:
 parcheggio interno, presenza su catalogo *online*, minisito e App, servizio *e-Commerce* (per tutti i dettagli consultare il Regolamento Generale della manifestazione e di Artimondo sul sito www.artigianoinfiera.it)
- assicurazione obbligatoria *all risks* (95,00 Euro);
- modulo espositivo allestito (pannellature, illuminazione, moquettatura pavimento, presa elettrica, insegna azienda espositrice)

Non sono invece inclusi:

- Il supplemento per il secondo lato libero (+ 45 Euro /mq);
- Il supplemento per area somministrazione (+ 45 Euro /mq);

Maggiori informazioni:

http://www.artigianoinfiera.it/web/pagina.php?pagina=COSTI_DI_PARTECIPAZIONE

4.5 La fatturazione avverrà di norma a nome delle stesse aziende richiedenti ed occupanti i moduli espositivi. In caso di fatturazione a soggetti diversi, ai fini della fruizione dei sostegni economici da parte della Regione Piemonte e del sistema camerale

piemontese occorrerà che tali soggetti abbiano gli stessi requisiti in capo alle aziende effettive partecipanti.

PARTE II BANDO DI ADESIONE

5. QUALI AZIENDE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

La partecipazione alla manifestazione è subordinata alle specifiche condizioni di ammissione previste dal regolamento generale della manifestazione; pertanto, nella collettiva regionale saranno ammesse, previa verifica della titolarità a partecipare da parte dell'organizzatore GE.FI S.p.A., le aziende con produzione propria di: abbigliamento e accessori; articoli da regalo e oggettistica; gioielleria e oreficeria; mobili e complementi d'arredo; prodotti enogastronomici.

Sono ammesse ad usufruire dell'abbattimento dei costi per la partecipazione all'interno dell'area collettiva Piemonte le imprese piemontesi che al momento della presentazione della domanda e al momento della partecipazione all'evento siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCIAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte o aziende produttrici, agricole e non, regolarmente attive ed iscritte ad una delle Camere di commercio del Piemonte;

2) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento "De minimis" e non rientranti pertanto nelle attività economiche escluse o ammesse con le limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 1407/2013 "De minimis";

3) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo la normativa in vigore;

4) siano in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC);

5) siano in regola con i versamenti dovuti a norma di legge alle Camere di commercio.

Tutte le aziende partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti sopra indicati. Di conseguenza, la domanda di adesione presentata da aziende non in regola non sarà ammessa ad usufruire degli spazi espositivi della collettiva regionale.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le imprese che intendono partecipare alla collettiva regionale di AF 2017 devono compilare la domanda di adesione utilizzando esclusivamente i modelli di cui all'Allegato 2 (Domanda) e Allegato 3 (Dichiarazione De Minimis).

La partecipazione alla manifestazione è subordinata alla compilazione e sottoscrizione di entrambi i modelli sopraindicati. Soggetto gestore del presente bando e titolare del trattamento dei dati inseriti nella domanda, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., è Unioncamere Piemonte.

Per poter usufruire delle condizioni descritte è necessario inviare (agli estremi indicati nella domanda di adesione allegata) copia del pagamento di ACCONTO di 750,30 €.

La domanda deve essere inoltrata dal **14 settembre 2017 al 15 ottobre 2017** alla Camera di commercio territorialmente competente che verificherà il possesso dei requisiti per usufruire degli abbattimenti economici.

Modalità di invio della domanda

secondo le istruzioni indicate dalle Camere di commercio:

- via fax alla Camera di commercio territorialmente competente

oppure

- mediante posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo della Camera di commercio territorialmente competente

7. EVENTUALE ULTERIORE TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE

Eventuali domande pervenute in data successiva al 15 ottobre 2017 saranno ammesse previa disponibilità di spazi all'interno della collettiva regionale e sussistenza dei fondi pubblici per l'abbattimento dei costi a carico delle aziende partecipanti .

Ciò posto, la quota a carico dell'azienda sarà inoltre calcolata applicando i costi fiera in vigore dal 1° ottobre 2017; si veda in proposito il listino:

http://www.artigianoinfiera.it/web/pagina.php?pagina=COSTI_DI_PARTECIPAZIONE

8. MODULISTICA

Il modulo di domanda da utilizzare è reperibile sui siti della Regione Piemonte e delle singole Camere di commercio, di seguito indicati:

www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm

<http://artigianato.sistemapiemonte.it>

www.pie.camcom.it

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Camera di commercio territorialmente competente procederà all'attività istruttoria, verificando il possesso dei requisiti per usufruire degli abbattimenti economici e trasmetterà ad Unioncamere Piemonte le domande ritenute valide.

L'elenco di tutte le domande valide sarà inoltrato da Unioncamere al Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale.

10. AMMISSIONE ALLA MANIFESTAZIONE

Unioncamere Piemonte invierà alle aziende ammesse la conferma di partecipazione: il termine per il pagamento della fattura a saldo per la partecipazione è il 10 novembre 2017.

Adesioni pervenute dopo il 15 ottobre 2017.

Qualora sussistano ancora disponibilità di contributi e spazi, saranno accettate adesioni oltre il 15 ottobre 2017 solo se le aziende richiedenti invieranno contestualmente la quota di iscrizione e il saldo del totale dovuto ai seguenti recapiti:

- per l'iscrizione, mediante bonifico bancario al recapito indicato in calce alla domanda di adesione;
- per il saldo della quota dovuta, mediante bonifico bancario alla seguente coordinata IBAN: IT86J0200801044000103164577 intestato a Unioncamere Piemonte. Alla ricezione del bonifico Unioncamere Piemonte emetterà la relativa fattura quietanzata.

Non sarà ammesso un pagamento effettuato a qualsiasi altro diverso appoggio bancario (di Fiera Milano, GE.FI. od altri). Il mancato pagamento alle coordinate indicate, oltre ad invalidare la partecipazione alla fiera all'interno della collettiva regionale, eliminerà in ogni caso la fruizione da parte dell'azienda dei sostegni economici assicurati dalla Regione Piemonte e dalla propria Camera di commercio.

I contributi regionali verranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo un criterio cronologico di invio della domanda di adesione nei termini previsti dal bando compilata e firmata, con dichiarazione de Minimis allegata e con acconto regolarmente versato.

Ai fini della formazione della graduatoria è necessario pertanto che siano soddisfatte entrambe le condizioni: presentazione della domanda con dichiarazione de Minimis e acconto (per le domande pervenute oltre il 15 ottobre è necessario anche il saldo) regolarmente versato.

Qualora per cause non imputabili ad Unioncamere Piemonte non venga raggiunto l'obiettivo della partecipazione ad "AF 2017 - L'Artigiano in Fiera" con una collettiva regionale, ovvero nel caso di non partecipazione per le aziende escluse o fuori lista, Unioncamere Piemonte si impegna a non diffondere e a cancellare dai propri archivi i dati contenuti nelle relative domande di adesione pervenute.

La mancata compilazione della dichiarazione del consenso al trattamento dei dati da parte dell'impresa - indispensabile ai fini del proprio inserimento nel catalogo ufficiale del salone - comporterà l'impossibilità di partecipazione.

In caso di superamento della metratura disponibile per la collettiva piemontese e in caso di numero di adesioni di aziende artigiane superiore alla disponibilità dei sostegni economici disposti da Regione Piemonte e sistema camerale piemontese, costituirà titolo per la partecipazione alla manifestazione da parte dell'impresa richiedente **l'ordine di arrivo cronologico della propria domanda di partecipazione** al recapito indicato in calce alla stessa. Qualora in seguito si rendesse disponibile ulteriore metratura, le aziende collocate in graduatoria oltre la precedente disponibilità di spazi e/o di sostegni economici potranno essere ammesse a partecipare, senza tuttavia aver diritto agli abbattimenti economici.

11. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'invio della domanda di partecipazione ad AF 2017 - L'Artigiano in Fiera - Area collettiva Piemonte costituisce impegno a tutti gli effetti da parte dell'impresa a rispettare quanto di seguito indicato:

- a seguito della ricezione della conferma di partecipazione da parte di Unioncamere Piemonte e alla ricezione della relativa fattura: obbligo di pagamento della stessa nei termini e con le modalità indicate;
- obbligo di partecipazione alla rassegna con esposizione e vendita di prodotti di propria produzione.

Il mancato rispetto di tali obblighi, ribaditi anche nella domanda di partecipazione e accettati dall'impresa con la sottoscrizione del documento, comportano l'esclusione dalla manifestazione ed autorizzano Unioncamere Piemonte a richiedere alla stessa il rimborso per il danno subito.

Al termine della manifestazione le aziende partecipanti sono tenute a compilare un apposito **formulario** a titolo di resoconto finale, relativo tra gli altri all'esito e all'efficacia dell'evento e all'efficienza dell'organizzazione.

12. CONTROLLI

Regione Piemonte ed Unioncamere Piemonte, in collaborazione con la società organizzatrice, si riservano di effettuare tutti i controlli necessari – preventivamente o anche nel corso dell'evento – nei confronti delle aziende selezionate, al fine di verificare se la produzione o la tipologia del prodotto proposto siano conformi a quanto dichiarato nella domanda di candidatura.

13. INFORMAZIONI

UNIONCAMERE PIEMONTE

promozione@pie.camcom.it

Tel. 011 5669 256/230

Fax 011 5669238

PEC: areaprogettiunioncamerepiemonte@legalmail.it

REGIONE PIEMONTE - Direzione Competitività del Sistema regionale

Settore Artigianato

Mail: infoartigianato@regione.piemonte.it

Tel. 011/4321493

CAMERE DI COMMERCIO PIEMONTESI:

CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

promozione@al.camcom.it

Tel. 0131.313220 - Fax 0131 313250

CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

studi@at.camcom.it

Tel. 0141 535229 - Fax 0141 535273

CAMERA DI COMMERCIO DI BIELLA e VERCELLI

promozione@bv.camcom.it

sede di Vercelli: Tel. 0161 598303/242 – Fax 0161 598241

sede di Biella : Tel. 015 3599354/332/371 - Fax 015 2522215

PEC: promozione@bv.legalmail.camcom.it

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

promozione@cn.camcom.it

Tel. 0171 318818/758 - Fax 0171 696581

CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA

promozione@no.camcom.it

[PEC: affari.general@no.legalmail.camcom.it](mailto:affari.general@no.legalmail.camcom.it)

Tel. 0321 338270 - Fax 0321 338289

CAMERA DI COMMERCIO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

promozione@vb.camcom.it

Tel. 0323 912820. - Fax 0323 922054

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA ARTIGIANE PRESSO RISPETTIVE SEDI.



ALLEGATO 2

Alla Camera di commercio di _____

**AREA COLLETTIVA PIEMONTE
DOMANDA DI ADESIONE PER LA PARTECIPAZIONE AD AF - L'ARTIGIANO IN FIERA
FieraMilano, 2-10 dicembre 2017**

L'impresa

con sede nel Comune di, C.A.P.....,

Provincia, Via, N.....,

Partita IVA n, Numero REA

Annotazione della qualifica di impresa artigiana (ex "Albo artigiani"): n.

Tel. Cell.

Fax..... e-mail

Sito..... PEC:

Legale Rappresentante.....

Referente.....

Produzione:

.....
.....

Nome da indicare sull'insegna del modulo espositivo allestito:

.....

in regola con i versamenti contributivi e previdenziali (DURC).

e

In regola con con i versamenti dovuti a norma di legge alla Camera di commercio

Partecipante per la prima volta ad Artigiano in Fiera con la collettiva piemontese
(barrare la casella in caso affermativo)

**Richiede la partecipazione ad AF 2017 - L' Artigiano in Fiera nell'area
collettiva regionale del Piemonte, con modulo espositivo allestito:**

di n. Mq

con 1 lato libero con 2 lati liberi (barrare la casella di interesse)

Per un importo TOTALE pari ad Euro + IVA.



ACCONTO DA VERSARE PER L'ISCRIZIONE 750,30 € iva inclusa

Dati Pagamento:

BANCA INTESA SAN PAOLO FILIALE 00988 PUBLIC FINANCE

IBAN IT15J0306903390210822770197

Causale pagamento: Acconto AF2017 - Ragione Sociale - Collettiva Piemonte

Intestataria del conto: Fiera Milano S.p.A.

Si ricorda che l'abbattimento dei costi previsto per la partecipazione in collettiva sarà concesso fino ad esaurimento dei fondi disponibili, secondo un **criterio cronologico di arrivo delle domande di partecipazione; la regolare iscrizione prevede il presente modulo compilato e firmato con allegata la dichiarazione De Minimis ed il pagamento dell'acconto indicato.**

LUOGO E DATA

Firma del legale rappresentante e Timbro dell'impresa

.....

L'impresa artigiana presa conoscenza delle condizioni esposte nel bando, **garantendo nello specifico il possesso dei requisiti richiesti per usufruire degli abbattimenti economici (punto 5 del bando)** e gli adempimenti indicati al punto n. 11 del bando, si impegna ad effettuare il pagamento del saldo nei termini previsti che verranno indicati alla conferma di accettazione della presente domanda; qualora ammessa a partecipare a seguito della conferma di accettazione della presente domanda da parte di Unioncamere Piemonte, si impegna ad effettuare il pagamento del saldo entro il 10 NOVEMBRE 2017, pena l'esclusione dalla manifestazione e la possibilità di Unioncamere Piemonte di rivalersi del danno subito.

LUOGO E DATA

Firma del legale rappresentante e Timbro dell'impresa

.....

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di partecipare;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Piemonte.

LUOGO E DATA

Firma del legale rappresentante e Timbro

.....

Allegati:

- *copia dell'avvenuto pagamento dell'acconto*
- *dichiarazione de Minimis debitamentecompilata*
- *copia carta d'identità.*

Avvertenze:

Qualora la domanda presenti irregolarità rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, oppure risulti incompleta, Unioncamere Piemonte ne darà comunicazione al legale rappresentante per la regolarizzazione o completamento.

Qualora, anche da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della domanda, la stessa perderà ogni efficacia per effetto della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000).

N.B. Uniche modalità di invio della domanda: dal 14 SETTEMBRE al 15 OTTOBRE 2017

- via fax al numero della Camera di commercio territorialmente competente oppure,
- mediante posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo della Camera di commercio territorialmente competente

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Modello da compilarsi da parte di impresa singola
Allegato I

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal **bando per ottenere la concessione da parte della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di un beneficio economico pari a Euro [] - per la partecipazione alla collettiva regionale di AF "L'artigiano in Fiera" 2017** così' determinato:

Euro [] (dalla Regione Piemonte)

Euro [] (dalla Camera di Commercio di _____)

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese. (Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione)

Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II

(Aggiungere righe se necessario)

Imprese controllate		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (aggiungere righe se necessario)

Imprese che esercitano il controllo sull'impresa richiedente		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

ovvero

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> (Nota 1)	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							

5							
6							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
 Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Sezione C - Settori in cui opera l'impresa

L'impresa dichiara di operare solo nei settori economici ammissibili a finanziamento.

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

In fede

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Modello da compilarsi da parte dell'impresa CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Allegato II

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA O CONTROLLANTE dell'impresa richiedente _____ (*denominazione/ragione sociale/forma giuridica*)

In relazione a quanto previsto dal **bando per ottenere la concessione da parte della Regione Piemonte e della Camera di Commercio di un beneficio economico pari a Euro _____** - per la partecipazione alla collettiva regionale di AF "L'artigiano in Fiera" 2017

così' determinato:

Euro _____ (dalla Regione Piemonte)

Euro _____ (dalla Camera di Commercio di _____)

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis (Nota 1)	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							
5							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata congiuntamente alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI "DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, «*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*». Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'«*impresa unica*».

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«*impresa unica*» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Il Bando specifico prevede la concessione del contributo solo se l'impresa opera nei settori ammissibili. Pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Il Bando specifico non consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato . pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione di non aver richiesto, nè beneficiato, né che richiederà per gli stessi costi ammissibili altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo).